



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali – Div. IV

Il Direttore Generale

VISTA la legge 28.12.2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28.12.2015, n. 209, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28.12.2015, n. 482300, recante la “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018”;

VISTA la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'attività amministrativa e la gestione del 08.01.2016, n. 1, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2016 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la Direttiva Dipartimentale emanata con DM n. 31 del 09.02.2016 e sottoscritta, perdurando la vacanza della figura del Capo Dipartimento, dal Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro, di attribuzione ai Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale degli obiettivi strategici ed operativi e di assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2016 e nelle more della registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del richiamato decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 che per consentire nell'anno 2014 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, incrementa il Fondo di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per complessivi 3.851 milioni di euro, di cui 26 milioni per l'anno 2014, 231 milioni per l'anno 2015, 159 milioni per l'anno 2016, 1.073 milioni per l'anno 2017, 2.066 milioni per l'anno 2018 e 148 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

VISTO l'articolo 3, comma 1-bis dello stesso decreto legge che incrementa ulteriormente il fondo di cui al comma 1 per un importo pari a 39 milioni di euro, mediante utilizzo delle disponibilità, iscritte in conto residui, derivanti dalle revoche disposte dall'articolo 13, comma 1, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e confluite nel fondo di cui all'articolo 32, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (c.d. fondo revoche);

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera c), ultimo capoverso dello stesso decreto n. 133/14 che prevede tra gli interventi da finanziare con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a valere sulle risorse di cui ai sopracitati commi 1 e 1-bis, le opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014 per consentire, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli

atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, se appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015, ovvero le opere segnalate dagli enti locali come completamenti, essendo invece le nuove opere finanziate ai sensi del successivo comma 3;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 28 gennaio 2015, n. 23, registrato in data 27 febbraio 2015, al Reg. 1, Fgl. 975, presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale per il finanziamento delle suddette richieste relative a opere segnalate dagli enti locali come completamenti, l'importo complessivo di 200 milioni di euro, ripartendolo in misura pari a 20 milioni nell'anno 2015, 15 milioni nell'anno 2016, 100 milioni nell'anno 2017 e 65 milioni nell'anno 2018, e ha stabilito che la mancata pubblicazione dei bandi di gara o della determina a contrarre alla data del 30 aprile 2015 o la mancata aggiudicazione provvisoria entro il 31 agosto 2015, determina per ogni singolo intervento la revoca del finanziamento;

VISTO l'art. 13 quater del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modifiche dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 (in S.O. n. 49 alla G.U. 14/08/2015, n. 188), che ha differito al **31 ottobre 2015** il termine di cantierabilità indicato all'art. 3 comma 2 lett. c) del DL 133/2014 convertito con modifiche dalla L. 164/2014, originariamente previsto per il **31 agosto 2015**, così come indicato nella bozza di disciplinare allegata alla Delibera CIPE del 10/04/2015;

VISTO che, al fine di dare attuazione alla norma, il DIPE ha elaborato un'applicazione informatica, accessibile via web e, con lettera n. 748 del 17 febbraio 2015, ha invitato i Sindaci a trasmettere, direttamente on line, i dati relativi a un solo intervento per Comune, ritenuto prioritario o di interesse strategico, specificandone, tra l'altro, la natura di nuova opera o completamento, le caratteristiche, il rispetto di entrambi o di almeno uno i requisiti relativi ad appaltabilità e cantierabilità e le relative date previste, il costo stimato, le risorse già disponibili e l'ulteriore fabbisogno come riportato nelle premesse della Delibera CIPE 8 giugno 2015 di cui al visto successivo;

VISTO che la compilazione on line è avvenuta tra il 17 febbraio e il 6 marzo, da parte di, complessivamente, 700 Comuni, e sono state escluse le richieste plurime, adottando come valida – in coerenza con le indicazioni pubblicate sul sito - l'ultima inserita in ordine di tempo;

che sono stati individuati tre gruppi di richieste:

- a. attenuazione dei vincoli del Patto di Stabilità interno 2015 e interventi amministrativi di impulso e/o coordinamento;
- b. finanziamento per nuovi interventi;
- c. finanziamento per interventi di completamento;

che le istanze di finanziamento per interventi da completare sub c. risultano essere 199, per un ammontare complessivo pari a 299,8 milioni di euro; di questi interventi, i Comuni ne hanno certificato 137 come appaltabili e cantierabili nei tempi previsti dal decreto legge n. 133/2014, per un ammontare di finanziamento richiesto pari a 198,6 milioni di euro circa;

che l'ammontare complessivo di richieste eleggibili a finanziamento ai sensi della sopra citata norma rientra nel limite dei 200 milioni di euro disponibili di cui al decreto interministeriale 28 gennaio 2015;

che non si è resa necessaria una selezione, essendo disponibili fondi sufficienti al finanziamento di tutte le richieste eleggibili;

VISTO che con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 38/2015, registrata presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo atti del Ministero dell'economia e delle finanze, in data 8 giugno 2015, al n. 1698, sono stati assegnati finanziamenti ad un elenco di interventi di completamento allegato alla delibera medesima; e che, nell'ambito degli interventi di completamento, il Comune di **Racale** (Lecce), nella compilazione della scheda on line di cui alla citata lettera n. 748 del 17 febbraio 2015 del DIPE ha presentato istanza di finanziamento per l'intervento "**Impianto natatorio comunale**", per l'importo di **euro 880.000,00**; che tale richiesta risulta inserita tra quelle ammesse a finanziamento ai sensi della succitata delibera;

CONSIDERATO che avendo riscontrato l'adempimento, da parte del comune di **Racale** (Lecce), delle prescrizioni riportate all'art. 2 della sopracitata Delibera CIPE 38/2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso al comune interessato lo stesso disciplinare da sottoscrivere

VISTO il Disciplinare Prot. n. 12683 in data 14/09/2015 che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici –

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e il Comune di Racale in relazione al suddetto finanziamento, predisposto sulla base dello schema di Disciplinare allegato alla Delibera CIPE n. 38/20015 sopraccitata

VISTO che detto Disciplinare è stato sottoscritto con firma digitale dal rappresentante del Comune di Racale in data 31/08/2015 e trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Pec del 01/09/2015 e successivamente è stato sottoscritto con firma digitale dal rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 11/09/2015;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.B. – Ufficio X - N. 68629 del 08 settembre 2015, con il quale si comunica che con Decreto Ministeriale n. 57017, si è provveduto, tra l'altro, ad apportare la debita variazione di bilancio per l'anno finanziario in corso e per i successivi anni 2016 – 2017 -2018, in termini di competenza e di cassa, dei fondi oggetto del sopraindicato decreto interministeriale 28 gennaio 2015, n. 23, in diminuzione dal capitolo 7536 (Fondo per la continuità dei cantieri ed il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori), dove inizialmente sono stati allocati gli stessi fondi, ed in aumento sul capitolo 7543 (somme da assegnare per Programma "6.000 Campanili"), sul piano gestionale n. 2, di nuova istituzione, (somme da assegnare per opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, con cui è stato emanato il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il DPCM del 15.10.2013, registrato presso la Corte dei Conti in data 18 dicembre 2013 al reg. 13, fgl. 284, di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali all'Ing. Giovanni Guglielmi;

VISTO l'art. 18 del D.L. n. 83 del 22 06 2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134, dato atto che il Programma degli interventi tra i quali è inserito quello oggetto del presente decreto è stato pubblicato sul sito Internet del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPE), si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi all'approvazione dei titoli e di assunzione del relativo impegno di spesa;

VISTA la legge 14.01.1994 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di controllo della Corte dei Conti";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenza delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'intervento è assicurata dagli stanziamenti indicati nei precedenti visti;

DECRETA

ARTICOLO 1

È approvato il Disciplinare prot. n. 12683 in data 14/09/2015 che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e il Comune di **Racale** per la realizzazione dell'intervento avente per oggetto "**Impianto natatorio comunale**" per un importo ammesso a finanziamento di € **880.000,00** inserito nel Programma degli interventi della Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 38/2015, registrata presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo atti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 8 giugno 2015, al n. 1698.

ARTICOLO 2

E' autorizzato l'impegno pluriennale di spesa per un totale pari ad € **880.000,00** a favore del Comune di **Racale**, sul capitolo di questo Ministero n. 7543, P.G. 2, (somme da assegnare per opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014), in conto competenza, in misura pari ad:

- € **44.000,00** in conto residui **2015**;
- € **330.880,00** in conto competenza **2016**;
- € **352.000,00** esercizio finanziario **2017**;
- € **153.120,00** esercizio finanziario **2018**.

Giovanni Guglielmi